



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Prot. N. 4317

All.

Roma li, 28 febbraio 2007

- **Pres. Ettore FERRARA**  
Capo del DAP
  - **Dr. Massimo DE PASCALIS**  
Direttore Generale del Personale DAP  
**ROMA**
  - **Dr. Orazio FARAMO**  
Provveditore Regionale A.P.  
**PALERMO**
  - Al Direttore  
Casa Circondariale  
**CATANIA BICOCCA**
- e per conoscenza,*
- **Sig. Francesco BARRESI**  
Coordinatore Regionale UIL-Penitenziari  
**BARCELLONA P.G.**

**Oggetto : Nucleo Provinciale T.P. di Catania**

La scrivente O.S. intende rappresentare alle SS.VV. l'ennesima *singolarità* che contraddistingue la gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali nella regione Sicilia, ovviamente chiedendo idonei interventi atti a ripristinare la piena legittimità.

Il Provveditore Regionale della Sicilia, con proprio atto, ha disposto l'invio in missione (con accesso al trattamento forfettario giornaliero) presso il N.T.P. Provinciale, di stanza presso la C.C. di Catania Bicocca, di un Commissario a sostituzione del Coordinatore Titolare, impegnato provvisoriamente in servizio fuori sede.

Pur non volendo commentare l'opportunità di tale determinazione (considerato che presso il NTP di Catania opera un Ispettore con funzioni di Vice Coordinatore) non possiamo esimerci dal rilevare l'assoluta inopportunità (se non vera e propria scorrettezza) di quanto pare essere nelle intenzioni del funzionario inviato in missione, ovvero della stessa Direzione della C.C. di Catania Bicocca.

Il zelante Funzionario, infatti, pare che (pur dovendo sostituire per breve tempo il Titolare) abbia sentito il bisogno (?) irrefrenabile di dover modificare l'attuale organizzazione del lavoro e che la Direzione, con sospetta immediatezza e tempestività, abbia già convocato le OO.SS. per un esame congiunto sulla materia (fissato per il 5 marzo p.v.) pur in assenza del Coordinatore Titolare, **assente per breve periodo** (dovrebbe rientrare in sede a metà marzo).

Lungi da noi voler dar retta ai *rumors* che attribuiscono al Provveditore Regionale tale indicazione. Anche perché se ciò rispondesse al vero e tale fosse il meccanismo innescato (e quindi condiviso) dal Provveditore della Sicilia avremmo risolto tutti i problemi della Sicilia stessa.

./.

Basterebbe, infatti, inviare in missione il Provveditore della Sicilia (assegnandogli un qualsiasi incarico di consulenza, presidenza, ecc.) e farlo sostituire da altro Provveditore (magari più illuminato e competente) perché quest'ultimo affronti, magari risolva, gli annosi problemi che investono il territorio regionale con competenza e professionalità .

E' del tutto evidente, però, che ciò, a nostro parere, non rientra nel campo del buon senso e della buona amministrazione, benchè consci che in Sicilia , attualmente, possa accadere di tutto e di più.

Per quanto sopra si invita :

- a) il **Sig. Provveditore Regionale della Sicilia** ad informare la scrivente O.S. sulle cogenti, effettive, ineludibili ragioni che hanno determinato l'invio in missione (con oneri) di un Funzionario presso il NTP di Catania, nonostante che presso tale NTP operasse un Ispettore con funzioni vicarie;
- b) Il **Signor Direttore della Casa Circondariale di Catania Bicocca** a voler sospendere la convocazione in atto per discutere, se del caso e se ne ravvisa le ragioni, l'organizzazione del lavoro presso il NTP di Catania al rientro del Commissario titolare. Ovvero se con analoga tempestività e immediatezza, al rientro del Coordinatore titolare, provvederà a convocare le OO.SS. per, eventualmente, ridiscutere nuovamente l'organizzazione del lavoro modificata su richiesta del Coordinatore in missione.
- c) Il **Sig. Direttore Generale del Personale** a chiarire quali siano gli effettivi compiti e ambiti di competenza degli Ispettori investiti di funzioni vicarie. Ovvero se in assenza dei Comandanti di reparto e/o Coordinatori dei Nuclei T.P. possano, o meno, subentrare nei compiti e nelle funzioni. Ciò anche in ragione del fatto che lo stesso Provveditore della Sicilia con altro atto ha disposto l'invio in missione (con trattamento economico giornaliero forfettario) di un Vice Commissario presso la C.C. di Trapani benchè in tale sede fosse presente altro Funzionario del Corpo con incarico di Coordinatore del NTP.
- d) Al **Sig. Capo del DAP** a volersi pronunciare sulla possibilità e sulla legittimità che chi sostituisca per breve periodo ( prescindere dall'incarico e dalla funzione) un omologo possa determinare stravolgimenti dell' organizzazione del lavoro; ovvero di Ordini di servizio o disposizioni operative precedentemente redatti o impartite.

In attesa di cortese riscontro.

Molti cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**C. Eugenio Sarno**

